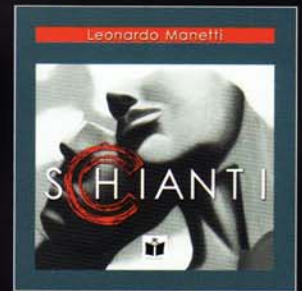


DOMUS AUREA

magazine



L' ANTEPRIMA



Ci sono parole che arrivano direttamente al cuore. Ci sono viaggi interiori che aprono le porte della conoscenza. Ci sono poeti che trasmettono infinito amore con versi ermetici e musicali. È il caso dell'autore Leonardo Manetti, giovane talento toscano che, in questa sua prima raccolta di poesie SCHIANTI edito da Tempo al Libro (di prossima uscita), condivide la sua intensa emotività con il mondo. Attraverso un verso libero e profondo, mette a nudo la sua anima, le sue emozioni, l'indolenza del vivere, il suo bisogno d'amore. La sua creatività si manifesta dopo un evento doloroso che lascia in lui un profondo sconforto, ma l'amore non lo abbandona mai, la speranza è sempre la luce del suo cammino. Istanti di paura lasciano il posto alla dolcezza dei sentimenti. *"Rumori assordanti, / Agitato e impaurito / Voglio il silenzio, / Portatore di parole"*, recita il poeta che brama il silenzio per dar pace al suo cuore e alla sua mente. Un velo di tristezza appare in alcune rime legato alla realtà degli eventi, ma l'animo generoso spicca il volo verso la trasparenza del cielo, affacciato alla sua finestra, vetrina sulla natura. Le sue origini legate alla terra mettono in risalto particolari che solo un uomo attento e in simbiosi con la naturale bellezza del mondo può manifestare attraverso un linguaggio poetico. Istinto e passione, ragionevolezza e catarsi, sono gli ingredienti di questa opera prima che tocca il cuore con una particolare dolcezza e contrasto di emozioni. *"Istanti di gioia, / Intervalli di dolore, / Pieni di serenità, / Oggi la mia vita"*, è ciò che asserisce Manetti mentre riflettere sulla sua esistenza, sul trascorrere del tempo e si rifugia nella sicurezza degli affetti *"La loro felicità è gioia, / Le incomprensioni solo frastuono, / La loro tristezza nascosta infelicità, / Serenità è il mio desiderio"*. Leonardo è un uomo che conosce la rinascita, che è caduto e si è rialzato, che ha compreso il senso della sua vita e con genuina franchezza trasmette ai lettori il suo desiderio di esistere e, innamorato della vita, ne esalta i contenuti con umile maestria. Il drammaturgo e poeta Johann Wolfgang von Goethe scriveva, a proposito dell'amore, *"Da dove siamo nati? Dall'amore. Come saremmo perduti? Senza amore. Cosa ci aiuta a superarci? L'amore. Si può trovare anche l'amore? Con amore. Cosa abbrevia il pianto? L'amore. Cosa deve unirci sempre? L'amore"*. Manetti dell'amore ne fa il suo Manifesto poetico condividendo la riflessione dello scrittore tedesco e, in sintonia, trasmette una poesia pura che riscalda il cuore. (Laura Stradaroli)